



ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
Servizio 4

“Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi Comunitari,
Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente”

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTE le leggi regionali n. 28 del 29/12/1962 e n. 2 del 10/04/1978, recanti *Norme per l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*, e succ. mod. ed int.;
- VISTI - la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina, tra l'altro, l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 7, c. 6 quater, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*;
- il D.P.R.S. 14 giugno 2016, n. 12 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni*”;
- VISTO il D.P.R.S. n. 2799 del 19/06/2020, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito al Dott. Giuseppe Battaglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO IL Decreto Presidenziale n. 9 del 5 Aprile 2022 con il quale viene emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19 del 16/12/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3, della legge regionale 17/03/2016, n. 3 e ss.mm.ii.
- VISTO il DDG n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO il DDG n. 566 del 15/06/2022, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente, ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 4 – “Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente” al dott. Giuseppe Maurici;
- VISTI il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 riguardante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;
- VISTA la L.R. n. 13 del 25 maggio 2022 “*Legge di stabilità regionale 2022-2024*;
- VISTA la L.R. n. 14 del 25 maggio 2022, “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024*”;
- VISTE - la legge del 14 gennaio 1994 n. 20, recante *Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*;

- la deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- VISTA la legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n.21 del 12 agosto 2014, sugli obblighi di pubblicazione dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana;
- VISTA la normativa in materia di appalti pubblici vigente alla data di indizione delle procedure di affidamento dei lavori/servizi/forniture per l'esecuzione dell'operazione oggetto del presente decreto, ovvero:
 - il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”, coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;
 - il decreto del Presidente della Repubblica 5 Ottobre 2010 n. 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”;
 - la legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii;
 - il D.P. 31 gennaio 2012 n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della l.r. 12 luglio 2011, n. 12 – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s. m. i.;
- VISTI - il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
- il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n.1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 3329 del 13.7.2007, così come modificato in data 19 settembre 2013, e, in particolare, il paragrafo VI.2.4 del QSN in cui è specificato che costituiscono parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013, oltre alle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), anche le risorse della politica ordinaria convergente che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione 2007-2013, quali i Programmi Attuativi Regionali (PAR), gli Accordi di Programma Quadro (APQ), i Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) e i Piani di Azione Coesione (PAC);
- VISTO l'art. 2 comma 240, della L. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- VISTO il decreto legislativo del 31 maggio 2011 n. 88 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali e in particolare l'art. 4 il quale dispone che il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) ed è finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme dei citati interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale;

- VISTA la Delibera CIPE 8 del 20 gennaio 2012 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno” con la quale sono stati assegnati alla Regione Sicilia € 12.756.002,61 di cui € € 11.602.997,80 a valere su fondi FSC 07/13 ed € 1.153.004,80 come Quota MATTM (L. 266/2005 e L. 183/2011) per la realizzazione di n. 11 interventi della Regione Sicilia tra cui n. 1 intervento “Regimazione acque e consolidamento scarpata - Comune di Porto Palo di Capo Passero per un importo pari a € 600.000,00;
- VISTI i DD n. 1149/2013 del 20/05/2013 e n. 2224/13 del 23/09/2013 del Bilancio e Tesoro, Ragioneria generale della Regione con i quali è stato istituito il capitolo 842067 e accreditata rispettivamente la somma di € 5.082.000,00 ed € 5.800.997,80;
- VISTI gli atti relativi all’impegno e liquidazione della somma di € 11.602.997,80 a valere su fondi FSC 07/13, qui di seguito riportati:
- DDG 515 del 08/07/2013 con il quale è stata impegnata e liquidata la somma di € 1.160.400,00;
 - DDG 1011 del 12/11/2014 con il quale è stata impegnata e liquidata la somma di € 1.160.199,56;
 - DRS 504 del 08/06/2015 con il quale è stata impegnata la somma di € 2.900.749,45, liquidata con DRS 510 del 09/06/2015;
 - DRS 826 del 08/06/2015 con il quale è stata impegnata la somma di € 2.900.749,45 liquidata con DRS 874 del 16/10/2015;
 - DRS 1212 del 14/12/2015 con il quale è stata impegnata la somma di € 3.480.899,34 liquidata con DRS 1285 del 18/12/2015;
- VISTO il documento del Comitato di Coordinamento dei Fondi COCOF n. 12-0050-00 approvato dalla Commissione Europea il 29/03/2012 il quale riconosce come legittima la possibilità di inserire nei Programmi operativi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari progetti inizialmente finanziati con altre risorse e stabilisce le condizioni necessarie per l’ammissione di detti progetti definiti “retrospettivi” al cofinanziamento dei Fondi strutturali;
- VISTO il PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione CE n. C(2014) 6446 del 11/09/2014;
- VISTI in particolare, la linea d’intervento 2.3.1 A “Infrastrutture per il miglioramento dell’assetto idrogeologico” e il DDG n. 794 del 13/08/2014, registrato alla Corte dei Conti in data 15/09/2014, registro n. 1 fg. n. 128, nel quale si dà contezza delle procedure e degli atti posti in essere per la sua attuazione;
- VISTO l’Accordo di Programma finalizzato all’individuazione, finanziamento e attuazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, siglato il 30/03/2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e questo Assessorato (registrato alla CdC il 03/05/2010, Reg. n. 4, Fg. 297), ed il I Atto Integrativo del 03/05/2011 (I Atto Integrativo approvato con Decreto del 03/08/2011 registrato alla CdC il 28/09/2011, Reg. n. 14, Fg. 104), finalizzati alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia, il quale allo stato attuale si compone di un Elenco A la cui attuazione è di competenza del MATTM e di un Elenco B la cui attuazione è di competenza di questo Dipartimento a valere della dotazione finanziaria della L.I. 2.3.1 A del PO FESR Sicilia 2007/2013;
- VISTO l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- VISTO l’Accordo di Programma Quadro (Rafforzato) “Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico”, stipulato in data 5 agosto 2014 tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Siciliana – Dipartimento dell’Ambiente, Dipartimento del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione, Dipartimento della Programmazione – l’Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, finalizzato alla realizzazione di 92 interventi ammontanti complessivamente a 122.538.638,69 euro, di cui 89 inseriti nell’Elenco A dei citati Accordo di Programma e successivo Atto Integrativo e 3 individuati ai sensi del comma 111 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ritenuti cantierabili e individuati e disciplinati nei relativi allegati, il cui schema è stato preventivamente apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 144 del 17 giugno 2014;

VISTO il DDG 123/A XI DPR del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione del 24 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti il 19/05/2014 Reg. n. 1 Foglio n. 34, che approva la pista di controllo integrativa riferibile al circuito amministrativo di programmazione e imputazione al PO FESR Sicilia 2007-2013 dei cosiddetti progetti retrospettivi a valere sugli obiettivi operativi del PO FESR, tra cui l'obiettivo operativo 2.3.1;

VISTO il DDG del 18/01/2013, n. 14, del Dirigente generale del Dipartimento Ambiente, registrato alla Corte dei conti il 07/02/2013, Reg. n. 1 – Foglio n. 14, con il quale viene approvata la pista di controllo "Realizzazione Opere Pubbliche – Operazione a regia – procedura valutativa" relativa alla linea di intervento 2.3.1.A comprendente l'attività A) "Interventi infrastrutturali per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e l'attività B) "Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni di dissesto, di prevenzione dei fenomeni di desertificazione e dissesto" (ex L.I. 2.3.1.1 e 2.3.1.2);

CONSIDERATO che:

- nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 al I Atto Integrativo dell'Accordo di Programma, con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice SR 186_A Portopalo di Capo Passero "Regimentazione acque e consolidamento scarpata – Casuzze Scalo Mandrie" per un importo complessivo pari a € 600.000,00, Codice Caronte SI_1_11425 – CUP J65D12000250001 – CIG 5210744971D;

- con Decreto Commissariale n. 498 del 28 giugno 2013 è stato finanziato l'intervento SR 186_A Portopalo di Capo Passero "Regimentazione acque e consolidamento scarpata – Casuzze Scalo Mandrie" nel Comune di Portopalo di Capo Passero per l'importo di € 397.797,49 di cui € 219.935,03 per lavori – suddivisi in € 182.442,69 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 37.492,34 per oneri di sicurezza non assoggettabili a ribasso – nonché € 177.862,46 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con Decreto Commissariale n. 585 del 24 luglio 2013 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori del già citato intervento in favore dell'impresa Pullara Calogero con sede in Favara (AG) via Pietro Maini n. 5 per il prezzo offerto IVA esclusa di € 125.387,93 corrispondente ad un ribasso percentuale del 31,2727% oltre a € 37.492,34 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso e pertanto per l'importo complessivo di € 162.880,27;

- in data 24/09/2013 è stato stipulato il contratto dei lavori di che trattasi, tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Impresa Pullara Calogero, registrato l'8/10/2013 all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Roma 2 al n. 20429- serie tre per un corrispettivo di € 162.880,27 oltre IVA, di cui € 125.387,93 per lavori ed € 37.492,34 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso;

- con Decreto Commissariale n. 908 del 28/10/2013 è stato, alla luce del ribasso d'asta, rimodulato il quadro tecnico economico per un importo complessivo di € 334.220,23 ed al contempo, tenuto conto degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, impegnata l'ulteriore somma di € 319.038,58 necessaria per la realizzazione dell'intervento già meglio sopra descritto;

- con Decreto Commissariale n. 319 del 23/05/2014 è stata approvata la PVS che ha comportato un aumento dei lavori e, pertanto, si è rimodulato il Quadro economico per un importo complessivo di € 400.142,92;

- con Decreto Commissariale n. 175 del 23/02/2018 si è preso atto che i lavori sono stati ultimati e collaudati, che i pagamenti sono stati tutti effettuati ad eccezione del pagamento delle attività di esproprio e ai compensi spettanti agli incaricati delle suddette attività per un importo pari ad € 35.065,63 che pertanto sono rimaste impegnate in attesa dei decreti di pagamento, ed è stato altresì rimodulato il Quadro Economico Finale;

- con Decreto Commissariale n. 1061 del 07/11/2018 è stato disposto il pagamento della somma complessiva di € 24.278,76, di cui € 13.178,26 quale indennità di esproprio ed € 11.100,50 a titolo di Deposito indennità di acquisizione aree alla Cassa Deposito e Prestiti;

- che a seguito del sopracitato pagamento è stata registrata un'economia pari ad € 10.786,87 e pertanto si è proceduto al disimpegno e al definanziamento del suddetto importo imputandolo alle "Spese per il funzionamento della Struttura Commissariale" con Decreto Commissariale n. 2095 del 22/10/2021;

VISTO il DDG del 03/10/2014 n. 898 del Dirigente generale del Dipartimento Ambiente registrato alla Corte

dei Conti il 23/10/2014, Reg. n. 1 - Foglio n. 270, con il quale sono stati imputati al PO FESR Sicilia 2007-2013 linea di intervento 2.3.1 A "Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" n. 83 interventi, inclusi nell'Accordo di Programma Quadro (Rafforzato) "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico" sopra richiamato, per un ammontare complessivo di € 115.572.988,69, elencati nell'Allegato 1, parte integrante dello stesso decreto, tra cui è compreso l'intervento individuato con il codice SR 186_A Portopalo di Capo Passero "Regimentazione acque e consolidamento scarpata – Casuzze Scalo Mandrie" per un importo complessivo pari a € 600.000,00, Codice Caronte SI_1_11425 – CUP J65D12000250001 – CIG 5210744971D;

VISTA la decisione n. C (2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE "Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013", con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell'ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 4543 del 09/03/2016 "Ulteriori adempimenti per la chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari opere, beni e servizi pubblici";

VISTO il DDG 410 del 18/05/2016 con il quale è riconosciuta certificabile sul PO FESR Sicilia 2007-2013 L.I. 2.3.1.01 la somma di € 281.852,19, la rimanente somma pari a € 303.147,81 certificabile sui fondi FSC e l'ulteriore spesa di € 15.000,00 da monitorare su MATTM da parte della Struttura Commissariale;

VISTA la dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, Geom. Mario Poidomani, nominato con Decreto Commissariale n. 313 del 06/07/2012 per l'intervento individuato con il codice - SR 186_A Portopalo di Capo Passero "Regimentazione acque e consolidamento scarpata – Casuzze Scalo Mandrie" Codice Caronte SI_1_11425 – CUP J65D12000250001 – CIG 5210744971D con la quale attesta:

- la congruità e la coerenza delle opere realizzate con il progetto Codice Caronte_ SI_1_11425 riguardante l'operazione SR 186_A Portopalo di Capo Passero "Regimentazione acque e consolidamento scarpata – Casuzze Scalo Mandrie - approvato e finanziato a valere sul PO FESR 2007-2013, linea d'intervento 2.3.1.01 "Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico";

- l'entrata in funzione del progetto Codice Caronte SI_1_11425 SR 186_A Portopalo di Capo Passero "Regimentazione acque e consolidamento scarpata – Casuzze Scalo Mandrie alla data del 17/09/2015;

- la funzionalità e la fruibilità del progetto dai destinatari della linea d'intervento 2.3.1 A "Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico";

- il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 57 del Reg (CE) n.1083/2006 in tema di stabilità delle operazioni in quanto fino alla data odierna l'operazione non ha subito modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico, né risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà dell'infrastruttura;

- il rispetto degli artt. 8 e 9 del Reg (CE) n.1828/2006 in materia di informazione e pubblicità;

- che il progetto di che trattasi non rientra nella fattispecie di "progetto generatore di entrate" di cui all'art. 55 del Reg (CE) n.1083/2006 in materia di entrate nette in quanto l'operazione non ha comportato alcun investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti né la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento";

CONSIDERATO che, a seguito dei controlli effettuati esclusivamente sulle spese inerenti i lavori e relativa IVA, è stato ritenuto ammissibile a rendicontazione al PO FESR 2007/2013 un importo pari ad € 281.852,19 da parte dell'UMC del Dipartimento Ambiente riferibile ai seguenti giustificativi di spesa

Estremi giustificativi IMPRESA PULLARA CALOGERO	Importo Netto	IVA	Importo Totale	Importo rendicontato
Fattura n. 2 del 25/02/2014 I° SAL	105.105,54 €	23.123,22€	128.228,76 €	128.228,76 €
Fattura n. 6 del 17/06/2014 II° SAL	107.430,43 €	23.634,70€	131.065,13 €	131.065,13 €
Fattura n. 7 del 24/06/2014 oneri a	19.323,00 €	1.932,30€	21.255,30 €	21.255,30 €

discarica				
Fattura n. 8 del 01/07/2014 Stato finale	1.068,03 €	234,97 €	1.303,00 €	1.303,00
TOTALE	233.161,97 €	48.690,22€	281.852,19 €	281.852,19 €

come da dichiarazioni di spesa prot. n. 60506 del 23/12/2014 e prot. 53339 del 17/11/2015 e che detto importo è stato interamente certificato dall'Autorità di Pagamento a valere sulla Linea di intervento 2.3.1.01 del PO FESR Sicilia 2007/2013, come si evince anche dal sistema informativo Caronte;

CONSIDERATO che, a seguito dei controlli effettuati sulle ulteriori spese del Quadro economico è stato ritenuto ammissibile a rendicontazione sul Fondo Sviluppo e Coesione FSC 2007/2013 un importo pari ad 317.851,06 € da parte dell'UMC del Dipartimento Ambiente come da dichiarazioni di spesa prot. n. 67916 del 17/10/2016 e note prot. n. 57086 del 28/07/2022 e prot. n. 66228 del 13/09/2022 come si evince anche dal sistema informativo Caronte;

VISTA la nota dell'UMC di questo Dipartimento prot. n. 38808 del 5/06/2019 con la quale è stato comunicato che le l'importo di € 296,75 risulta non ammissibili e che quindi rimane a carico del fondo MATTM;

RITENUTO di dovere:

- concedere in via definitiva un contributo sul PO FESR 2007/2013, Linea di intervento 2.3.1.01 di importo pari ad € 281.852,19 per l'intervento denominato SR 186_A Portopalo di Capo Passero "Regimentazione acque e consolidamento scarpata – Casuzze Scalo Mandrie"- Codice Caronte SI_1_11425 – CUP J65D12000250001 – CIG 5210744971D a favore del Comune di Porto Palo di Capo Passero;
- rideterminare, per l'operazione in argomento, l'imputazione assunta precedentemente con il DDG n. 898 del 03/10/2014 del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente per un importo di € 281.852,19 risultato ammissibile al finanziamento del PO FESR 2007/2013, Linea di intervento 2.3.1.01;
- disimputare dal PO FESR 2007/2013, Linea di intervento 2.3.1.01, relativamente all'operazione in argomento, una somma pari ad € 318.147,81 di cui € 317.851,06 interamente certificati sul Fondo FSC 2007/2013

DECRETA

Art. 1 È concesso, in via definitiva, un contributo di importo pari ad € 281.852,19 per l'intervento denominato SR 186_A Portopalo di Capo Passero "Regimentazione acque e consolidamento scarpata – Casuzze Scalo Mandrie" - Codice Caronte SI_1_11425 – CUP J65D12000250001 – CIG 5210744971D a valere sulla Linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007/2013, € 317.851,06 a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ed € 296,75 a valere sulle risorse MATTM come da quadro sintetico sottostante:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Quota a valere sul PO FESR 2007/2013 Linea 2.3.1 A	281.852,19 €
Quota a valere su risorse del FSC 2007/2013	317.851,06 €
Quota a valere su risorse del MATT	296,75 €
TOTALE	600.000,00 €

Art. 2 Per l'operazione di cui al precedente art. 1, a modifica di quanto stabilito dal DDG n. 898 del 03/10/2014, è disposta la disimputazione, dalla linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007/2013, la somma di pari ad € 318.147,81.

Art. 3 In ottemperanza agli adempimenti per la chiusura degli interventi finanziati con il PO FESR 2007-2013 previsti dalla circolare del Dipartimento della Programmazione n. 4543 del 09/03/2016, l'operazione SR 186_A Portopalo di Capo Passero "Regimentazione acque e consolidamento scarpata – Casuzze

Scalo Mandrie” - Codice Caronte SI_1_11425 – CUP J65D12000250001 – CIG 5210744971D è dichiarata conclusa.

Art. 4 Il presente decreto è soggetto all’obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 12/08/2014 art. 68, sul sito internet ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 5 Il presente decreto sarà trasmesso, alla Ragioneria Centrale per i visti e le registrazioni di competenza, pubblicato sul sito www.regione.sicilia.it e www.euroinfocilia.it e, per estratto, sulla GURS. Il Decreto avrà efficacia ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale. Il presente provvedimento non è più soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell’art. 2, comma 1, del D. Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, come modificato dall’art. 6 del D. Lgs. n. 158 del 27/12/2019.

Palermo, 21/09/2022

f.to

IL DIRIGENTE GENERALE

Giuseppe Battaglia